



CENTRO
ASTERIA



IN COLLABORAZIONE CON

170 Pio Istituto dei Sordi
L'EVENTO RIENTRA NEL CALENDARIO
DELLE INIZIATIVE PER I FESTEGGIAMENTI
DEL 170° DEL PIO ISTITUTO DEI SORDI

CON IL PATROCINIO DI



di **LUCA RODELLA**
con **STEFANO ANNONI**

MAI MOLLARE

IL BATTITO SORDO DI
MAURO GROTTTO



di **LUCA RODELLA**
con **STEFANO ANNONI**

audio | luci | video **GIOVANNI TAMMARO**

una produzione **CENTRO ASTERIA**
residenze artistiche **SCATTI D'ATLETA III**
in collaborazione con **PIO ISTITUTO DEL SORDI DI MILANO**

OLTRE ALL' UDITO PERDI ANCHE L'AUTOSTIMA

**NON SAREI MAI PIÙ DOVUTO TORNARE IN
CAMPO DICEVANO I MEDICI... BALLE!**

**PRATICAMENTE NEL SONNO, LA NOTTE IL
CUORE SI FERMAVA. ERO ARRIVATO A 13
SECONDI E 13 È IL RECORD MONDIALE!**

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo ripercorre la vita del calciatore della nazionale sordi Mauro Grotto come un flusso di ricordi in cui il protagonista è immerso. Il filo conduttore di questo viaggio è la fortissima spinta vitale che lo muove costantemente alla lotta per non isolarsi subendo la sordità che cambia la sua vita di adolescente. Questa spinta lo porta alla scoperta del calcio: un mondo che si rivela per Mauro una nuova scuola di vita, tra momenti di grande calore in spogliatoio, battaglie in campo per integrarsi, ma anche fuori, lottando contro problemi cardiaci che minacciano la sua carriera sportiva. In scena vi sarà un attore che interpreterà il monologo, frutto di interviste regalateci da Mauro, agendo tra elementi scenici che lo catapultano nei luoghi significativi della sua vita, affrontata sempre con una dirimpente tenacia da guerriero per evitare qualsiasi avversità che ti costringa a stare in panchina per sempre.

IL PROGETTO

Lo spettacolo nasce dal testo vincitore della seconda edizione di "Contest(A) d'Atleta": un progetto di Educazione Civica – Sport e Teatro nato con l'obiettivo di mettere al centro la biografia di figure significative del mondo dello sport, che si siano contraddistinte non solo per il talento atletico, ma anche per il proprio impegno a favore dei diritti e dei valori umani e civili. La tematica scelta per la terza edizione sarà incentrata sulle imminenti Olimpiadi invernali Milano Cortina del 2026. In particolare, ai partecipanti è stato richiesto, attraverso i testi del concorso, di ricercare i valori di pace e d'incontro tra i popoli, caratteristici dei Giochi Olimpici.

NOTE DI DRAMMATURGIA E REGIA

La drammaturgia nasce dalle parole in prima persona dello stesso Mauro. Le interviste permettevano già di organizzare una struttura narrativa accattivante a "flashback" in cui i due filoni principali della sua vita, la sordità e il problema cardiaco, si intrecciassero tematicamente. Si è scelto di rimanere più fedeli possibili alle parole e alla sintassi del parlato per dare alla recitazione maggiore aderenza al personaggio esistente. Non capita spesso infatti per un attore di poter aver un riferimento vivente e vicinissimo, un'occasione da sfruttare al massimo.

La messinscena va di conseguenza, creando gli spazi della sua memoria, come uno spaccato di spogliatoio in cui emergono le proiezioni dei ricordi di vita o una carrozzina da ospedale che all'occorrenza può trasformarsi in tutt'altro. Essendo lo sport nucleo tematico positivo, che lotta con gli ostacoli alla vitalità del personaggio, si è scelto di avvolgere l'attore di una rete da calcio gigante con svariate possibilità di gioco a seconda della temperatura emotiva che rivive, per creare il dinamismo necessario di un giocatore inebriato di vita, tanto generoso in campo quanto a volte rognoso e falloso. Ma sicuramente travolto da una grinta contagiosa che non gli permette di mollare mai.

Genere EDUDRAMA



“EDUDRAMA”: un vero e proprio genere teatrale, concepito, nella sua struttura drammaturgica e nella sua realizzazione registica, in modo da costituire uno strumento efficace per l'approfondimento delle materie didattiche curricolari. Con EDUDRAMA, la sala teatrale è un ampliamento dello spazio di apprendimento, poiché apre tematiche e problematiche che hanno naturale proseguimento nel dibattito conclusivo (parte integrante e imprescindibile della proposta). Pur corrispondendo con rigore alle esigenze didattiche, l'EDUDRAMA vuole essere fruibile anche dal pubblico non scolastico, poiché una delle sue finalità è quella di proporre, tramite il mezzo del teatro, tematiche universali, etiche, filosofiche, legate alla memoria storica. Questo valore aggiunto all'opera teatrale è considerato un apporto prezioso per gli stimoli e gli spunti riflessivi che vengono offerti, che costituiscono la base per una lettura più approfondita, e spesso attualizzata, di opere, di autori e di eventi storici, sociali e culturali.

BIOGRAFIA



STEFANO ANNONI

attore

Stefano Annoni, attore, lavora da quasi 20 anni sia nel teatro tradizionale, recitando con registi quali Cristina Pezzoli, Cristina Comencini e Giorgio Gallione, che nel circuito indipendente, dove oltre a recitare, è anche parte attiva nell'ideazione degli spettacoli. Diversi i riconoscimenti ottenuti in questi anni, inclusi: “Next” di Regione Lombardia, “Inbox Project” e “Life is Live”. È co-fondatore, insieme a Luca Rodella, della Jaga Pirates Band Teatrale, dove è anche cantante.



LUCA RODELLA

regista

Luca Rodella, laureato in Filosofia e con un diploma di Master in Comunicazione e Linguaggi non verbali, ha iniziato la sua carriera di regista nel 2011 presso la Civica Scuola Paolo Grassi di Milano. Ha lavorato come assistente alla regia di Massimo Navone e nel 2014 ha coordinato il progetto “Identità Milano”. Dal 2015 al 2021, ha fondato e guidato la Compagnia del Cipresso, curando regia e drammaturgia di spettacoli presso il Cimitero Monumentale di Milano. Dal 2018, si è dedicato anche al progetto Jaga Pirates Band Teatrale. Dal 2011 è anche docente presso la Civica Scuola Paolo Grassi.

